

**PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 PRIORITÀ 2 - OBS 2.4.1 PREVENZIONE SISMICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI -
PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO STRATEGICO O RILEVANTE
"MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CENTRO CULTURALE AGORÀ, PIAZZA DEI SERVI, LUCCA - INTERVENTO 2: PT 17A/2025 -
COMPLETAMENTO LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO - CUP J66F24000030002"**



PROGETTO ESECUTIVO

Progettisti:



**B.F. Progetti Società di
Ingegneria s.r.l.**

INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA
di Ing. Pierluigi Betti, Ing. Andrea Fedi, Ing. Luciano
Lambria, Ing. Giacomo Martinelli, Arch. Chiara Nostrato,
Geol. Sandro Pulcini
viale Adua 320, 51100 PISTOIA Tel e fax 0573/24323
C.F. e P.IVA 01579540475 e-mail. info@bfprogetti.eu
pec. bfprogetti@pec.it
www.bfprogetti.eu

Responsabile Unico del Progetto:

**Ing. Stefano Angelini
(Comune di Lucca)**

I Progettisti:

**Ing. Giacomo Martinelli
Arch. Chiara Nostrato**

Il Direttore Tecnico:

Ing. Pierluigi Betti

Collaboratori:
Ing. Filippo Dorandi
Dott. Leonardo Sergi
Arch. Patrizio Biagini

(Timbro e firma)

Commessa:

01-24

Elaborato:

2.FO

Data emissione: Ottobre 2025

Rev.n.

Data:

Descrizione:

OGGETTO:

**- INTERVENTO 2 -
FASCICOLO DELL'OPERA**

Committente:

COMUNE DI LUCCA
Via Santa Giustina n.32
Lucca (LU)

FASCICOLO DELL'OPERA

- ai sensi TITOLO IV art. 91 d.lgs. 81/08

PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027 PRIORITÀ 2 - OBS 2.4.1
PREVENZIONE SISMICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI - PROGRAMMAZIONE
INTERVENTI DI PREVENZIONE SISMICA PATRIMONIO EDILIZIO PUBBLICO
STRATEGICO O RILEVANTE
"MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CENTRO CULTURALE AGORÀ, PIAZZA DEI SERVI, LUCCA - INTERVENTO 2: PT 17A/2025 - COMPLETAMENTO LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO - CUP J66F24000030002"

COMUNE DI LUCCA

EMISSIONE	DATA	EMESSO DA	MOTIVAZIONE	FIRMA
1	novembre 2025	ING. GIACOMO MARTINELLI		

FASCICOLO DELL'OPERA

Il presente fascicolo deve essere consultato preventivamente ogni volta che devono essere eseguiti lavori di manutenzione dell'opera.

È stato redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 91, comma 1°, lett. B del D. Lgs. n.81/08 considerando le norme di buona tecnica e lo schema proposto dall'Unione Europea nel documento UE 26/05/93.

Il fascicolo ha lo scopo di programmare gli interventi manutentivi, indispensabili a garantire la corretta conservazione dell'opera, di indicare i rischi potenziali che tali operazioni comportano in relazione alle caratteristiche dell'opera e di proporre le possibili soluzioni ai problemi.

Non costituisce, dunque, un piano di sicurezza operativo ma un'utile linea guida per la valutazione dei rischi che verrà effettuata dall'impresa esecutrice dei lavori manutentivi, nel caso in cui non è richiesto il coordinatore, o dal coordinatore per la progettazione nel caso di interventi di maggiore entità.

Nel fascicolo sono riportate le periodicità delle manutenzioni in condizioni di ordinarietà. Sarà cura dell'utente dell'opera valutare la necessità di anticipare le scadenze indicate, a causa dell'invecchiamento precoce dei vari elementi, imputabile a particolari condizioni ambientali.

Il fascicolo sarà aggiornato dal coordinatore in fase di esecuzione, in funzione all'evoluzione del cantiere, e successivamente all'ultimazione sarà aggiornato dal committente.

Il fascicolo, tenuto conto delle caratteristiche dell'edificio e delle specificità delle lavorazioni previste descritte nella prima parte del presente piano, è articolato, in schede riferite alle diverse unità tecnologiche dell'edificio, contenenti:

- L'individuazione delle manutenzioni preventive programmate o a seguito di guasti
- L'indicazione degli interventi per singola manutenzione
- La valutazione dei rischi per ogni intervento di manutenzione
- L'indicazione delle misure di prevenzione e protezione da realizzare durante l'esecuzione e durante le manutenzioni.

Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

Descrizione sintetica dell'opera

Indirizzo del Cantiere:

Centro culturale "Agorà", Via delle Trombe 6, Lucca (LU)

Contesto Area di Cantiere:

L'edificio che ospita la biblioteca civica Agorà, uffici pubblici ed archivi comunali si trova tra via Vallisneri, via delle Trombe e via dei Servi nel centro storico di Lucca. L'intervento è volto al consolidamento statico del plesso.

L'edificio è posto in adiacenza alla chiesa della Santissima Annunziata dei Servi sul lato nord. Presenta un cortile interno attraverso il quale si accede da via delle Trombe e che presenta l'ingresso all'immobile. È presente, inoltre, un chiostro interno sui cui si affaccia un loggiato.

Siccome l'edificio oggetto di intervento è situato in pieno centro storico, e quindi in un tessuto urbano storico caratterizzato da una viabilità di ridotte dimensioni, per lo più pedonale, è richiesta un'attenta programmazione del cantiere così da garantire costantemente i requisiti necessari a livello di sicurezza voltati alla mitigazione del rischio sia per i lavoratori in cantiere che per i fruitori del plesso e delle strade cittadine limitrofe.

Poiché il centro culturale risulta esteso a livello planimetrico e **le attività al suo interno non possono essere sospese**, al fine di poter lavorare in sicurezza ed interferire il meno possibile con le attività culturali e ludico-ricreative, è opportuno eseguire i lavori di consolidamento seguendo una programmazione per **FASI**: queste, in particolare, saranno pari a 5, e sono state studiate e definite in modo tale da inficiare il meno possibile la regolare viabilità (pedonale e carrabile) che si sviluppa limitrofa all'edificio e permettere alle attività che si svolgono all'interno di non interrompersi grazie allo spostamento delle stesse in zone dell'edificio momentaneamente non oggetto di intervento.

Si precisa che **l'intervento rappresenta il secondo stralcio (LOTTO 2)** dei lavori del progetto complessivamente validato ed autorizzato dal Servizio Sismico. Attualmente i lavori del primo stralcio (LOTTO

1) sono in corso di esecuzione e lo saranno anche per buona parte dell'esecuzione dei lavori previsti nel presente progetto. **Il cronoprogramma redatto e la successione temporale delle fasi potranno subire delle variazioni in base all'effettivo andamento del Lotto 1**, di per se più complesso e con lavori più onerosi.

In ogni caso, le **lavorazioni delle varie fasi previste dovranno essere attentamente pianificate** in quanto, evidentemente, potrebbero risultare interferenti con la parte attiva del plesso, con le relative vie d'esodo e con le lavorazioni del lotto 1: è allora prevista la NETTA DELIMITAZIONE TRA CANTIERE E PORZIONE ATTIVA DEL PLESSO SIA NEL CASO DI AREE ESTERNE CHE DI AREE INTERNE durante le fasi programmate per questo progetto.

Per quanto riguarda le **aree fisse di cantiere**, è stato deciso che verrà predisposta un'area fissa per tutta la durata dei lavori all'interno dell'orto interno nella zona est, oltre una temporanea su via delle Trombe da occupare durante il tempo necessario per svolgere le lavorazioni a piano primo nella soprastante zona, con l'obiettivo di non interferire con la regolare attività svolta all'interno dell'edificio. Per quanto concerne invece i WC chimici, questi sono stati previsti esternamente: per il loro corretto posizionamento si rimanda alle tavole rappresentanti il **Layout di cantiere**. Il locale spogliatoio ed ufficio di direzione lavori sono individuati per tutta la durata dei lavori all'interno del piano terra, vista la difficoltà di posizionare strutture prefabbricati nell'orto esterno.

Le **lavorazioni** caratterizzanti le **murature esistenti** sono qualificabili come interventi di iniezione di miscele leganti e di placcaggi con intonaco armato a basso spessore (effettuati sia da un singolo lato che da entrambi) ed interventi con inserimento di catene metalliche con paletti di vario tipo sia esterni che interni.

I **ponteggi**, i quali presenteranno ingombri in pianta diversi a seconda del loro posizionamento (possono essere previste infatti zone con ponteggio a partenza stretta, anche in tubo-giunto), verranno installati laddove ci saranno lavori in quota in prossimità degli elementi strutturali oggetto di consolidamento (come le murature ed il balcone nel chiostro interno), posizioni individuate in relazione alle zone soggette a lavorazioni nelle varie FASI.

La fornitura dell'acqua è già presente nell'edificio, come quella elettrica per la quale verrà richiesta una fornitura idonea. Verrà previsto per entrambe le forniture idoneo allaccio.

Descrizione dell'Opera:

I lavori del presente appalto costituiscono le opere di miglioramento sismico del plesso. Le lavorazioni previste nell'appalto sono le seguenti:

- Allestimenti di cantiere;
- Montaggi e smontaggi di opere provvisionali, quali ponteggi esterni ed interni e trabattelli;
- Iniezioni di malta iperfluida delle murature e placcaggi attraverso fodere armate;
- Consolidamento delle murature tramite inserimento di catene metalliche;
- Incrementi di spessore delle murature mediante mattoni pieni e malta a base di calce;
- Demolizione di solai di interpiano, con successivo trasporto in discarica;
- Rifacimento di solai di interpiano, compresi massetti e pavimenti;
- Opere di finitura esterne, quali intonacature e tinteggiature;
- Opere di finitura interne, quali intonaci e tinteggiature;
- Pulizia e trattamento delle finiture esistenti;
- Pulizia e smantellamento del cantiere.

Nel particolare si rimanda all'elenco delle lavorazioni nell'elaborato 2.RG Relazione Generale.

Soggetti Coinvolti

<u>Committente</u>	Comune di Lucca
Indirizzo	Via Santa Giustina n.6, Lucca (LU)
Telefono	0583/4422
Altri Committenti	

<u>Responsabile dei lavori-RUP</u>	Ing. Stefano Angelini
Indirizzo	Via Santa Giustina n.32, Lucca (LU) U.O.5.1 Edilizia pubblica
Telefono	0583/442427

CSP	Ing. Giacomo Martinelli
Indirizzo	Viale Adua n.320 – 51100 Pistoia
Telefono e fax	0573/24323
E-mail	info@bfprogetti.eu

<u>CSE</u>	-
Indirizzo	-
Telefono e fax	-
E-mail	-

<u>Impresa</u>	
Legale rappresentante	
Indirizzo	
Telefono/fax	
Tipologia di lavori	

Progettista opere architettoniche	ARCH. CHIARA NOSTRATO BF Progetti Società di Ingegneria SRL
Direttori dei lavori opere architettoniche	-

Progettista opere strutturali	ING. GIACOMO MARTINELLI BF Progetti Società di Ingegneria SRL, V.le Adua 320, PISTOIA
Direttori dei lavori opere strutturali	-
Direttore dei Lavori (DO) opere impiantistiche	

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>	MURATURE: L'intervento prevede il consolidamento delle murature mediante sia iniezioni di miscele leganti che placcaggi (i quali sono realizzati mediante reti -di varia natura- e getto di malte a base di calce). che può essere suddivisa in 2 tipi di intervento: le misure preventive e le manutenzioni periodiche. Le misure preventive prevedono in particolare controlli a vista delle superfici, mentre la manutenzione periodica prevede il rifacimento degli intonaci e delle tinteggiature.	
Rischi risultanti		
1	Tagli, abrasioni, punture	
2	Polveri, contatto con agenti chimici	
3	Caduta dall'altro e di materiale dall'alto	
4	Proiezione di schegge	
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>	Si vedano elaborati grafici allegati al Progetto	
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		Delimitazione aree di lavoro mediante recinzioni provvisorie
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		<input type="checkbox"/> DPI anticaduta-imbracatura a norma –imbracatura a norma UNI EN 361 <input type="checkbox"/> Utilizzo di trabattelli e ponteggi metallici <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI idonei alle lavorazioni
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		<input type="checkbox"/> Sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		<input type="checkbox"/> Per lavori prolungati e carichi pesanti prevedere la presenza di almeno due operatori
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		Delimitazione delle aree di intervento
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>	La ditta dovrà dimostrare, con apposita certificazione, lo svolgimento delle attività di informazione e formazione previste dal D.Lgs 81/08. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.	
<u>Interventi di manutenzione</u>	Le attrezzature devono essere oggetto di manutenzione, per mantenere un buon grado di sicurezza e di efficienza. Conseguentemente, di questi interventi verrà chiesto, periodicamente, notizia alla impresa appaltatrice ed ai lavoratori autonomi.	
<u>DPI da utilizzare</u>	    	
<u>Tavole allegate</u>	-	

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-2 allegato XVI)		
<u>Tipo d'intervento</u>		
<u>Rischi risultanti</u>		
1		
2		
3		
4		
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>		
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>		
<u>Interventi di manutenzione</u>		
<u>DPI da utilizzare</u>		
<u>Tavole allegate</u>		

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

<u><i>Tipo d'intervento</i></u>		SOLAI: L'intervento prevede sia il consolidamento di orizzontamenti mediante introduzione di longarine metalliche all'introdosso degli stessi, sia la completa sostituzione del diaframma attraverso l'utilizzo di nuovi solai sempre di tipo ligneo. L'intervento di manutenzione può essere suddiviso in 2 tipologie: le misure preventive e le manutenzioni periodiche. Le misure preventive prevedono in particolare controlli a vista degli elementi portanti, mentre la manutenzione periodica prevede il ripristino degli elementi lignei e il controllo approfondito degli elementi portanti costituenti il solaio.
<u><i>Rischi risultanti</i></u>		
1	Caduta dall'alto	
2	Caduta di materiali dall'alto	
3	Punture, tagli e abrasioni	
4	Scivolamenti ed inalazione polveri	
<u><i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</i></u>		Si vedano elaborati grafici allegati al Progetto
<u><i>Punti critici impresa esecutrice</i></u>	<u><i>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</i></u> <u><i>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</i></u>	
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO	Delimitazione aree di lavoro mediante recinzioni provvisorie	
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	<input type="checkbox"/> DPI antcaduta-imbracatura a norma –imbracatura a norma UNI EN 361 <input type="checkbox"/> Cordini con ammortizzatore a norma UNI EN254 e UNI EN355 <input type="checkbox"/> Utilizzo di trabattelli e ponteggi metallici	
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI	<input type="checkbox"/> Ponteggi e trabattelli <input type="checkbox"/> Sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi	
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE	<input type="checkbox"/> Per lavori prolungati e carichi pesanti utilizzare montacarichi o autogrù.	
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI	Durante le lavorazioni interne sarà impedito l'accesso agli utenti	
<u><i>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</i></u>	La ditta dovrà dimostrare, con apposita certificazione, lo svolgimento delle attività di informazione e formazione previste dal D.Lgs 81/08. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.	
<u><i>Interventi di manutenzione</i></u>	Le attrezzature devono essere oggetto di manutenzione, per mantenere un buon grado di sicurezza e di efficienza. Conseguentemente, di questi interventi verrà chiesto, periodicamente, notizia alla impresa appaltatrice ed ai lavoratori autonomi.	

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

DPI da utilizzare



MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-2 allegato XVI)		
<u>Tipo d'intervento</u>		
<u>Rischi risultanti</u>		
1		
2		
3		
4		
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>		
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>		
<u>Interventi di manutenzione</u>		
<u>DPI da utilizzare</u>		
<u>Tavole allegate</u>		

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>	CONTROSOFFITTI: L'intervento prevede la sostituzione dei controsoffitti esistenti che può essere suddivisa in 2 tipi di intervento: le misure preventive e le manutenzioni periodiche. Le misure preventive prevedono in particolare controlli a vista delle superfici, mentre la manutenzione periodica prevede il controllo dei fissaggi.	
Rischi risultanti		
1	Tagli, abrasioni, punture	
2	Polveri, contatto con agenti chimici	
3	Caduta dall'alto	
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>		
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		Delimitazione aree di lavoro mediante recinzioni provvisorie
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		<input type="checkbox"/> DPI anticaduta-imbracatura a norma –imbracatura a norma UNI EN 361 <input type="checkbox"/> Utilizzo di trabattelli e ponteggi metallici <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI idonei alle lavorazioni
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		<input type="checkbox"/> sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		<input type="checkbox"/> Per lavori prolungati e carichi pesanti prevedere la presenza di almeno due operatori
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		Delimitazione delle aree di intervento
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>	La ditta dovrà dimostrare, con apposita certificazione, lo svolgimento delle attività di informazione e formazione previste dal D.Lgs 81/08. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.	
<u>Interventi di manutenzione</u>	Le attrezzature devono essere oggetto di manutenzione, per mantenere un buon grado di sicurezza e di efficienza. Conseguentemente, di questi interventi verrà chiesto, periodicamente, notizia alla impresa appaltatrice ed ai lavoratori autonomi.	
<u>DPI da utilizzare</u>	    	
<u>Tavole allegate</u>	-	

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-2 allegato XVI)		
<u>Tipo d'intervento</u>		
<u>Rischi risultanti</u>		
1		
2		
3		
4		
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>		
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>		
<u>Interventi di manutenzione</u>		
<u>DPI da utilizzare</u>		
<u>Tavole allegate</u>		

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>	COPERTURE: L'intervento prevede il rifacimento del manto impermeabilizzante e delle eventuali coibentazioni sulle coperture inclinate, e può essere suddiviso in 2 tipologie di intervento: le misure preventive e le manutenzioni periodiche. Le misure preventive prevedono in particolare controlli a vista delle superfici, mentre la manutenzione periodica prevede il ripristino delle giunzioni e delle guaine.	
Rischi risultanti		
1	Tagli, abrasioni, punture	
2	Polveri, contatto con agenti chimici	
3	Caduta dall'alto	
4	Caduta di materiali dall'alto	
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>	Si vedano elaborati grafici allegati al Progetto	
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		Delimitazione aree di lavoro mediante recinzioni provvisorie
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Presente sistema anticaduta in copertura	<input type="checkbox"/> DPI anticaduta-imbracatura a norma –imbracatura a norma UNI EN 361 <input type="checkbox"/> Cordini con ammortizzatore a norma UNI EN254 e UNI EN355 <input type="checkbox"/> Utilizzo di trabattelli e ponteggi metallici <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI idonei alle lavorazioni <input type="checkbox"/> Utilizzo di parapetti provvisori
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		<input type="checkbox"/> Ponteggi <input type="checkbox"/> Sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		<input type="checkbox"/> Per lavori prolungati e carichi pesanti prevedere la presenza di almeno due operatori
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		Delimitazione delle aree di intervento, durante le lavorazioni interne sarà impedito l'accesso agli utenti
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>	La ditta dovrà dimostrare, con apposita certificazione, lo svolgimento delle attività di informazione e formazione previste dal D.Lgs 81/08. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.	
<u>Interventi di manutenzione</u>	Le attrezzature devono essere oggetto di manutenzione, per mantenere un buon grado di sicurezza e di efficienza. Conseguentemente, di questi interventi verrà chiesto, periodicamente, notizia alla impresa appaltatrice ed ai lavoratori autonomi.	
<u>DPI da utilizzare</u>	    	
<u>Tavole allegate</u>	-	

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-2 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>		
<u>Rischi risultanti</u>		
1		
2		
3		
4		
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>		
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>		
<u>Interventi di manutenzione</u>		
<u>DPI da utilizzare</u>		
<u>Tavole allegate</u>		

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>	OPERE DI TINTEGGIATURA: L'intervento prevede la tinteggiatura delle superfici interne ed esterne in facciata e a soffitto. Questi interventi presuppongono la manutenzione che può essere suddivisa in 2 tipi di intervento: le misure preventive e le manutenzioni periodiche. Le misure preventive prevedono in particolare controlli a vista. La manutenzione periodica consiste nel controllo del DELLO stato di degrado delle superfici, mentre per gli interventi di riparazione gli interventi potranno consistere nella tinteggiatura delle superfici.	
Rischi risultanti		
1	Caduta dall'alto	
2	Caduta di materiali dall'alto	
3	Contatto con agenti chimici	
4	Tagli, abrasioni	
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>	Si vedano elaborati grafici allegati al Progetto	
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		Delimitazione aree di lavoro mediante recinzioni provvisorie
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		<input type="checkbox"/> DPI anticaduta-imbracatura a norma –imbracatura a norma UNI EN 361 <input type="checkbox"/> Utilizzo di trabattelli e ponteggi metallici <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI idonei alle lavorazioni
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		<input type="checkbox"/> Sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		<input type="checkbox"/> Per lavori prolungati e carichi pesanti utilizzare montacarichi o autogrù.
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		Durante le lavorazioni interne sarà impedito l'accesso agli utenti
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>	La ditta dovrà dimostrare, con apposita certificazione, lo svolgimento delle attività di informazione e formazione previste dal D.Lgs 81/08. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.	
<u>Interventi di manutenzione</u>	Le attrezzature devono essere oggetto di manutenzione, per mantenere un buon grado di sicurezza e di efficienza. Conseguentemente, di questi interventi verrà chiesto, periodicamente, notizia alla impresa appaltatrice ed ai lavoratori autonomi.	
<u>DPI da utilizzare</u>	    	
<u>Tavole allegate</u>	-	

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-2 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>		
<u>Rischi risultanti</u>		
1		
2		
3		
4		
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>		
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>		
<u>Interventi di manutenzione</u>		
<u>DPI da utilizzare</u>		
<u>Tavole allegate</u>		

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-1 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>	IMPIANTI: L'intervento prevede la sostituzione e/o il ripristino degli apparecchi di illuminazione e altri lavori impiantistici; l'intervento in oggetto può essere suddiviso in 2 parti distinte: le misure preventive e le manutenzioni periodiche. Le misure preventive prevedono in particolare controlli a vista degli impianti, mentre la manutenzione periodica prevede il controllo dello stato di conservazione dei vari apparecchi presenti.	
<u>Rischi risultanti</u>	<p>1 Tagli, abrasioni, punture 2 Polveri, contatto con agenti chimici e collanti 3 Caduta dall'alto 4 Schiacciamento arti</p>	
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>	Si vedano elaborati grafici allegati al Progetto	
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		Delimitazione aree di lavoro mediante recinzioni provvisorie
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		<input type="checkbox"/> Utilizzo di trabattelli e ponteggi metallici <input type="checkbox"/> Utilizzo di DPI idonei alle lavorazioni
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		<input type="checkbox"/> Sollevare carichi pesanti almeno in due persone; conoscere comunque le tecniche ergonomiche corrette per la movimentazione dei carichi
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		<input type="checkbox"/> Per lavori prolungati e carichi pesanti prevedere la presenza di almeno due operatori
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		Delimitazione delle aree di intervento
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>	<p>La ditta dovrà dimostrare, con apposita certificazione, lo svolgimento delle attività di informazione e formazione previste dal D.Lgs 81/08. Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.</p>	
<u>Interventi di manutenzione</u>	<p>Le attrezzature devono essere oggetto di manutenzione, per mantenere un buon grado di sicurezza e di efficienza. Conseguentemente, di questi interventi verrà chiesto, periodicamente, notizia alla impresa appaltatrice ed ai lavoratori autonomi.</p>	
<u>DPI da utilizzare</u>		
<u>Tavole allegate</u>	-	

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-2 allegato XVI)

<u>Tipo d'intervento</u>		
<u>Rischi risultanti</u>		
1		
2		
3		
4		
<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro.</u>		
<u>Punti critici impresa esecutrice</u>	<u>MISURE PREVENTIVE MESSE IN SERVIZIO</u>	<u>MISURE PREVENTIVE AUSILIARIE</u>
ACCESSI AI POSTI DI LAVORO		
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E SCARICO		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI		
APPROVVIGIONAMENTO E MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE		
IGIENE SUL LAVORO		
PRODOTTI PERICOLOSI		
INTERFERENZE E PROTEZIONE DI TERZI		
<u>Requisiti di idoneità personale (F.A.I.)</u>		
<u>Interventi di manutenzione</u>		
<u>DPI da utilizzare</u>		
<u>Tavole allegate</u>		

MANUTENZIONI SUCCESSIVE (Scheda II-2 allegato XVI)

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA

MODALITA' DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE (Scheda II-3 allegato XVI)

<u>Misure preventive e protettive di sicurezza e di tutela della salute generali in dotazione all'opera previste</u>	L'edificio allo stato attuale sarà dotato di misure preventive e protettive per manutenzioni future in copertura quali sistema anticaduta. Le manutenzioni future, pertanto, dovranno essere eseguite utilizzando tali apprestamenti previa manutenzione periodica. Per quanto non previsto si utilizzeranno idonei apprestamenti.			
<u>Informazioni generali per pianificare la realizzazione in sicurezza</u>				
<u>Modalità di utilizzo delle condizioni di sicurezza</u>	Utilizzare il sistema anticaduta predisposto previo controllo sulla manutenzione periodica dello stesso.			
A1	<u>Periodicità</u>		A2	<u>Periodicità</u>
<u>Verifiche e controlli</u>	-		<u>Interventi di manutenzione</u>	-

RIFERIMENTI PER LA DOCUMENTAZIONE

Scheda III-1 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli Elaborati Tecnici	Data del Documento	Collocazione degli Elaborati Tecnici	Note
CONSOLIDAMENTO STATICO DEL CENTRO CULTURALE AGORA' - Comune di Lucca (LU) PROGETTO ESECUTIVO	BF Progetti Società di ingegneria srl, Viale Adua n.320, Pistoia (PT) Tavole architettoniche, strutturali e Relative Relazioni	Giugno 2024	ARCHIVIO UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI LUCCA	